



RACCHETTE
in Classe

Kids



Presentazione

Il Progetto “**Racchette in Classe**” vede la sinergia tra **due Federazioni sportive di racchetta qualifica FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis)**, e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder “Joy of Moving”, rispetta pienamente quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Pertanto, sulla base di quanto indicato nell’ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell’alunno, al termine della scuola primaria questo progetto contribuisce a:

- far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo;
- far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d’animo;
- far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà;
- far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità;
- far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico;
- far comprendere all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole;
- far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell’altro e delle regole.

La realizzazione del progetto, del Mini Tennis, del Mini Padel, del Mini BeachTennis e del Mini Tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

Il progetto Racchette in Classe si svilupperà prevalentemente all’aperto, nel rispetto dei protocolli anti-Covid dettati dal Ministero della Salute, nel periodo Marzo-Aprile-Maggio, per l’attività curricolare e Giugno-Luglio 2022, per l’attività extra-curricolare.

Su indicazioni del Ministero dell’Istruzione Istruzione, in un’ottica di continuità didattica e scolastica, il progetto Racchette in Classe può essere attivato in ambito curricolare, anche nei mesi di Settembre, Ottobre e Novembre, prendendo in considerazione l’anno didattico 2022/2023.

Il progetto, come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione ed un’ azione di scouting delle quattro discipline proposte (Mini Tennis, Mini Padel, Mini BeachTennis, Mini Tennistavolo).

La scelta del periodo è subordinata alla volontà di svolgere l’intero progetto all’aperto al fine di non far vivere ulteriori restrizioni ai bambini, oltre che a prevenire ogni pericolo legato al Covid 19, in osservanza di quanto disposto dal Ministero della Salute e dai protocolli dei singoli Istituti scolastici, per ciò che concerne le lezioni curricolari, e dal protocollo FIT, per quel che riguardale lezioni extra-curricolari.



SPORT
E SALUTE



L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativo-didattica che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;
- sarà condizionata dalla considerazione del principio di unicità della persona;
- sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;
- si baserà su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari.
- sarà intenzionale sul piano educativo e formativo;

Panoramica Progetto

Il progetto comune tra il Mini Tennis, il Mini Padel, il Mini BeachTennis e il Mini Tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della **MULTILATERALITA'**.

Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 3° e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i due giochi sportivi di racchetta nella scuola.



generale

Obiettivo

Gli Obiettivi Generali del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola primaria, ed in particolare:

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (*correre / saltare / afferrare / lanciare, ecc.*);
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. (*Alfabeto motorio, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo*);

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport;
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole;
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;
- Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

- Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.

L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un gruppo di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport.

Il progetto comune **“Racchette in Classe”** ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di:

- promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale;
- potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Contesto e obiettivi specifici

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a:

- giocare rispettando le regole;
- rispettare i principi del fair play e onestà;
- creare amicizie durature;
- comunicare;
- divertirsi;
- gestire l'aggressività e la frustrazione.

Il Mini Tennis - Padel - BeachTennis ed il Mini Tennistavolo in particolare contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, condizionali e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle quattro disciplinesportive:

- presa e lancio;
- stabilità ed equilibrio;
- velocità (capacità anaerobica) e agilità;
- salto e atterraggio.

Insieme, essendo sport di situazione, stimolano la ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone. Le quattro discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi:



SPORT
E SALUTE



- sport sani e a basso impatto per i bambini;
- sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali);
- contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;
- l'attrezzatura necessaria relativamente poco costosa;
- possono essere praticati all'interno o all'esterno;
- possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.

Il Concept

Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).

Il Target

“**Racchette in Classe**”, è indirizzato preferibilmente alle classi della scuola primaria (1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a classe), propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni.

Ciascuna Scuola Tennis - Padel - BeachTennis, o società affiliata alla FITeT, “adotterà” uno o più Istituti Scolastici per la realizzazione del progetto. Per una migliore resa del progetto, dovranno essere privilegiati gli Istituti Comprensivi in prossimità delle Scuole Tennis di livello STANDARD, SUPER e TOP SCHOOL, e BASIC e STANDARD per le scuole di Padel e BeachTennis, individuati e scelti di concerto con gli Organi Territoriali ministeriali di competenza, di cui si allegnerà l'elenco.

I Tecnici Federali coinvolti nelle 6 lezioni curricolari e nelle 4 extracurricolari, in affiancamento al docente titolare, avranno tra i requisiti minimi il possesso della Laurea in Scienze Motorie, o Diploma ISEF.

Gli esercizi e le attività proposte sono state ideate per i bambini a partire dai 5 anni, fornendo loro un bagaglio che si rivelerà utile per tutto il loro percorso di crescita.

Contenuti e attività

I contenuti riguardano la formazione degli istruttori e degli insegnanti e, attraverso questi, la formazione degli alunni.

Per quanto riguarda la formazione degli istruttori e degli insegnanti in relazione al progetto, la FIT e la FITeT hanno elaborato congiuntamente un programma di



SPORT
E SALUTE



formazione e certificazione dei loro istruttori e preparatori fisici non solo per l'**attività motoria**, ma da un punto di vista **psico-pedagogico**, predisponendo un piano studi ad hoc nei corsi che precederanno lo sviluppo dello stesso.

Potranno usufruire di questa particolare formazione anche i docenti laureati in Scienze Motorie delle scuole che aderiscono al progetto, e che avranno la possibilità di accesso gratuito ai Corsi per Preparatori Fisici FIT di 1° grado organizzati sul territorio nel corso dell'anno.

FIT e FITeT offrono una formazione gratuita ai docenti che al termine del corso otterranno la qualifica di:

- Preparatore Físico di 1° grado FIT;
- Promoter FITeT;

L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curricolare, rivolta a tutta la classe, ed **extra-curricolare**, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.

Mini Tennis - Mini Padel - Mini BeachTennis

La Risorsa didattica di riferimento per il Tennis è il “Vademecum per l’insegnante”.

Il Minitennis, Minipadel e il Minibeachtennis propongono altresì un approccio metodologico-didattico:

- il bambino che comincia il tennis ha bisogno all’inizio di sviluppare la motricità di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Quando questi schemi motori sono sufficientemente sviluppati la durata dedicata nella seduta di allenamento alla motricità deve essere ridotta per dedicare la maggior parte del tempo alla pratica dei gesti motori del Tennis, del Padel e del Beach Tennis: gioco di invio e di rinvio, gioco in coppia o in opposizione;
- i giochi di coordinazione e gli sport collettivi rappresentano un completamento dei contenuti del Tennis, del Padel e del BeachTennis, contribuiscono all’educazione motoria del bambino e non devono occupare che un tempo limitato durante la seduta di allenamento;
- la metodologia didattica a gruppi è il principio di organizzazione di una seduta;
- le situazioni e i materiali didattici permettono di adattare il gioco e gli scambi alle capacità del bambino: “giocare a mano con una grossa palla”, “giocare con la racchetta senza ostacolo” sono delle situazioni che portano il bambino in maniera graduale verso lo spirito del gioco del Tennis, del Padel e del Beach Tennis;
- gli interventi dell’insegnante (consigli immaginati, dimostrazione globale, aiuto leggero) fanno parte integrante dell’approccio metodologico e didattico e diventano indispensabili quando il bambino li richiede;
- l’insegnante deve seguire attentamente l’evoluzione del bambino. L’obiettivo principale è di mantenere la motivazione pur favorendo la progressione.

Questo approccio metodologico-didattico può essere utilizzato allo stesso modo sia per il Beach Tennis che per il Padel, discipline sportive inglobate nelle attività istituzionali della FIT.



Mini Tennistavolo

La proposta didattica della Federazione Italiana Tennistavolo viene articolata all'interno di un manuale **“Tennistavolo a Scuola: a scuola di tennistavolo”**.

Tale risorsa consente all'insegnante ed all'Operatore sportivo di condividere un percorso semplice, accessibile a tutti i bambini, che possa favorire:

- l'interazione didattica;
- la definizione di traguardi motori e cognitivi;
- la conoscenza del gioco e delle sue regole;
- la progettazione di situazioni di apprendimento.

Viene suggerita in particolare l'organizzazione delle attività, in forma di seduta di un'ora di durata, di pratica individuale e collettiva orientata alla sollecitazione di capacità ed abilità coordinative.

Vengono proposte esercitazioni e giochi che permettano di:

- conoscere le caratteristiche della circolazione di una palla;
- utilizzare schemi motori di base per interagire attraverso l'utilizzo della palla con gli altri;
- utilizzare, manipolare, l'attrezzo racchetta per realizzare semplici compiti motori;
- conoscere e riconoscere le coordinate spazio-temporali attraverso l'utilizzo di racchetta, pallina e tavolo di gioco;
- sperimentare situazioni di gioco libero e codificato.

I traguardi di ciascuna attività possono essere modulati in relazione all'età ed all'esperienza motoria e cognitiva dei bambini partecipanti, soprattutto di quelli diversamente abili.

L'operatore sportivo e l'insegnante di classe potranno strutturare il piano delle attività anche in relazione alle esigenze del processo formativo complessivo.

Le risorse saranno rese disponibili agli insegnanti che lavoreranno con i bambini, con gli esercizi presentati sotto forma di gioco utilizzando il metodo della scoperta-guidata e della risoluzione di problemi.

Struttura della lezione

La durata della lezione di attività motoria è di un'ora e mezza.

E' importante lavorare per obiettivi, che sono differenti nelle diverse fasi della stessa lezione:

Nella fase iniziale della lezione è corretto lavorare a carico naturale, a coppie, con i piccoli attrezzi, palline da Tennis, da Beach Tennis e da Tennistavolo, con palle e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.

Nella fase centrale della lezione il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della “capacità di gioco” (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta, la pallina da Tennis, da Padel, da Beach Tennis e da Tennistavolo, rispettando le regole di gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base.

Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio e non dei bambini, onde poter dedurre quali sono le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza il lavoro. Il Regolamento di gioco va insegnato mentre i bambini giocano.

In ambito curricolare sono previsti almeno 6 incontri dalla durata di 1 ora, così strutturati per ogni classe:

Lezione N° 1

(pratica sul campo e/o palestra) durata 1 h

- presentazione degli attrezzidi gioco delle discipline sportive;
- attività di sensibilizzazione;
- introduzione delle prime regole.

Lezione N° 2

(pratica sul campo e/o palestra) durata 1 h

- attività di Mini Tennis-Padel-BeachTennis e Mini Tennistavolo;
- giochi di sensibilizzazione;
- introduzione delle prime regole.

Lezione N° 3

(pratica sul campo e/o palestra) durata 1 h

- attività di Mini Tennis-Padel-BeachTennis e Mini Tennistavolo;
- attività ludico-coordinative;
- giochi propedeutici;

Lezione N° 4

(pratica sul campo e/o palestra) durata 1 h

- attività di Mini Tennis- Padel-BeachTennis e Mini Tennistavolo;
- attività ludico-coordinative;
- giochi propedeutici;

Lezione N° 5

(pratica sul campo e/o palestra) durata 1 h

- attività di Mini Tennis--Padel-BeachTennis e Mini Tennistavolo;
- giochi propedeutici;
- introduzione alle gare ed agli aspetti tattico-tecnici;

Lezione N° 6

(pratica sul campo e/o palestra) durata 1 h

- attività di Mini Tennis-Padel-BeachTennis e Mini Tennistavolo;
- giochi propedeutici;
- introduzione alle gare ed agli aspetti tattico-tecnici.

In ambito extra-curricolare, le attività a libera adesione da parte delle famiglie si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico propriamente detto. È previsto il tesseramento dei ragazzi per le due Federazioni proponenti. Il tesseramento è presupposto necessario per poter usufruire della copertura assicurativa.

Sono previsti almeno 4 incontri da circa 1h30' dove le classi svolgono un'attività così articolata:

- 45 minuti di Mini Tennis-Padel-BeachTennis;
- 45 minuti di Mini-Tennistavolo.



SPORT
E SALUTE



Attività extra-curricolare: 4 giornate di gara con la formula dei gironi all'italiana

A conclusione delle attività, la rappresentativa vincente tra le classi partecipanti (2 maschi e 2 femmine) partecipanti alle due prove previste, **Mini Tennis - Padel - BeachTennis e Mini Tennistavolo**, sarà ospite delle due Federazioni per la Festa/Finale Nazionale di "Racchette in Classe", organizzata in data da definire nel 2022, in occasione delle ATP FINALS di Torino, o in concomitanza con il NEXT GEN di Milano.

Nel caso si riscontrasse la necessità, sarà organizzata una fase intermedia di selezione in ambito territoriale.

Si concede comunque libertà di individuare altre modalità in base all'organizzazione interna, alla programmazione ed al P.T.O.F. Piano Triennale Offerta Formativa della singola Istituzione Scolastica.

Approccio metodologico

Sono due i cardini essenziali della proposta del gioco-sport:

- il gioco come priorità della proposta didattica;
- l'apprendimento tramite il gioco. L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:
 - metodo della risoluzione dei problemi;
 - metodo della scoperta guidata.

Mezzi e strumenti

Le attrezzature specifiche (racchette, palloncini, palle di varie forme, peso e dimensioni) saranno messe a disposizione dalle strutture periferiche della FIT e della FITeT.

Tempi

Una volta formalizzata l'adesione al Progetto, nelle modalità precedentemente indicate e con l'ausilio degli organi territoriali competenti del MIUR, le attività verranno concordate direttamente con le singole Istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare i tempi di inizio, svolgimento e completamento delle attività stesse e di essere inserite funzionalmente nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto.

Monitoraggio

Il monitoraggio del Progetto effettuato tramite:

- una scheda osservativa iniziale sul grado di sviluppo delle principali capacità coordinative degli alunni con particolare riferimento alla gestione delle palle e dei principali attrezzi che caratterizzano il gioco-sport in oggetto. L'insegnante/istruttore è chiamato a valutare i progressi del ragazzo dopo ogni lezione prima di programmare e passare a quella successiva.
 - una valutazione formativa basata su prove legate agli obiettivi specifici in corso di acquisizione;
 - un bilancio valutativo finale che vada a cogliere gli effettivi adattamenti comportamentali sia in relazione agli obiettivi formativi che a quelli specifici, a quelli tattici nonché a quelli di autoefficacia percepita che verranno misurati anche attraverso questionari auto valutativi;
 - forme di verifica dell'intero itinerario progettuale attraverso questionari di gradimento diretti agli alunni, ai docenti ed alle famiglie;
- interventi dei Fiduciari FIT e dei referenti regionali della FITeT, che seguiranno l'andamento e l'effettiva realizzazione del progetto;

Le schede ed i questionari verranno messi a disposizione dai Tecnici delle due Federazioni coinvolte.

Informazione e aggiornamento

Nell'ambito del presente progetto possono essere strutturati percorsi di aggiornamento specifici per gli insegnanti curricolari delle Istituzioni scolastiche che avranno la possibilità di aderire in base alla Dir. 170/16 - CONI soggetto accreditato alla formazione, riconosciuto dal M.I.

Risorse

Economiche

La FIT e la FITeT mettono a disposizione il materiale didattico a supporto dei corsi per insegnanti.

Strumentali

La FIT e la FITeT forniscono il materiale didattico per le Scuole aderenti al progetto.

Le attrezzature sportive e lo stesso uso dei campi e di spazi idonei alle attività, saranno oggetto dell'accordo e/o delle convenzioni tra le Istituzioni scolastiche aderenti e gli enti affiliati ed accreditati dalla FIT e dalla FITeT (Centri periferici, Comitati regionali, Circoli e Associazioni sportive riconosciute, Tecnici federali, etc.).

L'attuazione di una **Campagna Educativa** in linea con il progetto, prevede la realizzazione di un Kit educativo che consentirà agli insegnanti di intrattenere i ragazzi sul tema in maniera giocosa, ma con materiali di approfondimento a loro dedicati:

- pieghevoli con proposte ludiche e contenuti informativi;
- guide per gli insegnanti con proposte didattiche interdisciplinari;
- infografiche;
- ideazione e indizione di un concorso per le classi aderenti.



SPORT
E SALUTE



Umane

Accanto alla presenza sempre fondamentale degli Insegnanti curricolari, le due Federazioni metteranno a disposizione, secondo modalità da concordare, i propri insegnanti qualificati e propriamente formati congiuntamente dalla FIT e dalla FITeT per la corretta realizzazione del progetto.

La Federazione Italiana Tennis e la Federazione Italiana TennisTavolo intendono promuovere le loro discipline anche tra i diversamente abili e per coloro che hanno disabilità relazionali.

Il tentativo della FIT e della FITeT è quello di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

L'attività sportiva risulta dunque un importante strumento di integrazione ed inclusione di tutte le persone a rischio di emarginazione, tra cui le persone con disabilità motorie e relazionali, facendo loro conoscere il proprio corpo in tutte le potenzialità, ponendolo in un'ottica positiva da valorizzare ed esprimere e non come ostacolo o impedimento.

La pratica sportiva, come ormai ampiamente dimostrato, fornisce a tutti, sia "normodotati" che "diversamente abili" vantaggi non solo fisici, ma anche psicologici.

Gli studi effettuati sulla popolazione scolastica indicano che la pratica sportiva tra gli alunni della scuola primaria è inferiore al 40%; questo dato è molto vicino al 10% se si prende in considerazione la popolazione dei diversamente abili.

Per questo motivo il progetto "Racchette in Classe" prende in considerazione l'intera popolazione scolastica delle classi 1^a-2^a-3^a-4^a-5^a della scuola primaria, promuovendo la pratica sportiva a tutti senza alimentare ed incrementare quella forma di disagio sociale che normalmente si crea durante l'ora di attività motoria.

Dal punto di vista prettamente motorio si vuole dare la possibilità di sviluppare quelle capacità "Coordinative" che sono alla base di qualsiasi disciplina sportiva e che forniranno al bambino la sicurezza nei movimenti e l'indipendenza nello svolgimento dell'azioni quotidiane. I primi obiettivi da raggiungere saranno:

- Il passaggio dalla carrozzina da passeggio a quella sportiva;
- La ristrutturazione dello schema corporeo;
- Lo sviluppo degli schemi motori di base (afferrare, lanciare, colpire, ecc.);
- La tecnica degli spostamenti con la carrozzina sportiva con e senza attrezzo (racchetta).

Nella giornata conclusiva del progetto, le Federazioni metteranno a disposizione degli atleti in carrozzina lo staff del Settore Tecnico Nazionale e le carrozzine sportive per gli alunni che parteciperanno.

Durante la manifestazione verrà data la possibilità agli alunni in carrozzina di giocare insieme ai propri compagni di scuola e di eseguire le stesse prove di destrezza e di gioco.

Comunicazione e Valorizzazione

Le attività di promozione sono sostanzialmente così sintetizzate:

- divulgazione del progetto centralmente e localmente, con il sostegno di "Sport e Salute S.P.A" e del Ministero dell'Istruzione, attraverso siti e pubblicazioni ufficiali;
- produzione materiale divulgativo, tra cui brochure e locandine dimostrative del progetto da distribuire sul territorio o scaricabili dai siti web Federali;
- coinvolgimento degli Organi Periferici Federali e Ministeriali e delle Società affiliate per la promozione del progetto, il coordinamento sul territorio, monitoraggio e supporto locale.

F.to Presidente FIT
Angelo Binaghi

F.to Presidente FITeT
Renato Di Napoli





KINDER MUOVE LA GIOIA con il progetto di Responsabilità Sociale Kinder Joy of moving

Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro.

Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e a giocare.

Per questo è nato **Kinder Joy of moving**: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero.

Il progetto coinvolge oggi **4.4 milioni di bambini e ragazzi, in 34 Paesi del mondo** ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo **coinvolgente e gioioso**, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.

Kinder Joy of moving organizza e sostiene programmi di educazione sportiva, eventi sportivi, campionati studenteschi; organizza campus multidisciplinari per avvicinare i bambini allo sport, coopera con atleti ed ex campioni e sostiene progetti di ricerca incentrati sui benefici di una vita attiva **con l'obiettivo di garantire che il movimento sia innanzitutto gioia per i bambini.**

Opera in tutto il mondo con importanti partner qualificati ed esperti, tra cui Istituzioni, Ministeri e Università, 4 Comitati Olimpici, 127 Federazioni e Associazioni Sportive e con ISF (International School Sport Federation).

ALLEGATO



TECNICO

PROGETTO

La Federazione Italiana Tennis e la Federazione Italiana Tennistavolo presentano, in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione, il progetto "Racchette in Classe".

Il "Progetto Racchette in classe" vede la sinergia tra due sport di racchetta quali il Tennis - Padel - BeachTennis ed il Tennistavolo, e si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricolo.

"Racchette in classe" è indirizzato alle 5 classi della Scuola primaria (1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a classe) e propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tecnico-tattico e di confronto.

ORGANIZZAZIONE

L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curricolare, ovvero rivolta a tutta la classe, ma anche extra-curricolare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.

In ambito curricolare sono previsti almeno 6 incontri da 1h30'. In ambito extra-curricolare, le attività a libera adesione da parte delle famiglie si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico propriamente detto.

Sono previsti almeno 4 incontri da circa 1h30' dove le classi effettuano un confronto così articolato:

- 45 minuti di Mini-Tennis (fino ad un massimo di 4 incontri singoli o 2 doppi);
- 45 minuti di Mini-Tennistavolo (fino ad un massimo di 4 incontri singoli o 2);

Attività extracurricolare: 4 giornate di gara con la formula dei gironi all'italiana.

È prevista una festa a conclusione delle attività dove la classe vincente potrà selezionare il maschio e la femmina che parteciperanno alla finale nazionale in programma nel 2022, o nel caso si riscontrasse la necessità, ad una fase intermedia di selezione in ambito territoriale.

FORMULA DEGLI INCONTRI

È previsto lo svolgimento di:

- Prova di Mini Tennis, Mini Padel, Mini BeachTennis;
- Prove di Mini Tennistavolo;

Per ciascuna prova verranno assegnati 3 punti per il vincitore ed 1 punto per lo sconfitto.

REGOLE DEL GIOCO

MINI TENNIS

Campo mt 5 x
10,97;

Palline depressurizzate RED;

Racchetta regolamentare di

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI PADEL

Campo mt 4 x
10,00;

Palline depressurizzate RED;

Racchetta regolamentare di Mini

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI BEACH TENNIS

Campo mt 7 x 14;

Palline soft stage 2;

Rete mt 1,50;

Racchetta Mini Beach cm 45x24x3,8;

Sistema di punteggio: 2 set su 3 in cui ogni punto equivale a un game e sul 6 pari si gioca un punto secco. Cambio battuta ogni punto e cambio campo alla fine del set.

MINI TENNISTAVOLO

Campo: dimensioni Junior (lunghezza cm 206, larghezza cm 115, altezza cm 76 oppure lunghezza cm 180, larghezza cm 90, altezza cm 76);

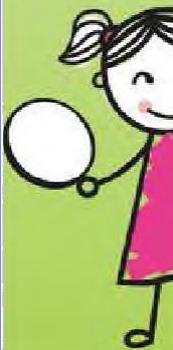
Rete: altezza cm 15,25;

Racchetta di Mini-

Tennistavolo;

Racchetta: caratteristiche junior adatta alle esigenze dei bambini;

Sistema di punteggio: 2 set su 3 a 11 punti, successione di due battute per ciascun giocatore; in caso di punteggio 10-10, vince il set chi si aggiudica due punti consecutivi.



CLASSIFICA DEL GIRONE

In caso di parità tra 2 o più squadre al termine del girone, per determinare la classifica si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- miglior differenza punti;
- sorteggio.

ORDINE DEGLI INCONTRI

Sarà cura dei Responsabili delle squadre predisporre il programma degli incontri.

TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Il coordinatore del progetto dovrà inviare i risultati via mail a:

- racchetteinclasse@federtennis.it
- racchetteinclasse@fitet.org

con le seguenti tempistiche:

- Fase Curricolare/Extra-Curricolare tra marzo e maggio 2022
- Eventuale Fase Territoriale entro il 17 ottobre 2022

COMPETENZE

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle gare, la FIT e la FITeT si riservano di adottare disposizioni speciali per quello che concerne condizioni di gioco, date ed orari e di regolare i dettagli non formalizzati dal presente regolamento, nel rispetto delle norme federali e di emanare eventuali aggiunte se necessarie, come disposizioni esecutive e di istruzione sia prima che durante la disputa della competizione.

Si riservano, infine, di apportare eventuali modifiche relative ai criteri di ammissione laddove dovessero intervenire, nel frattempo, modifiche regolamentari concernenti il tesseramento degli atleti.

PERCORSO DIDATTICO

In occasione della Festa/Finale Nazionale di “Racchette in Classe”, organizzata a Novembre durante le Nitto ATP Finals o, in occasione della Davis Cup by Rakuten Finals 2022, agli alunni partecipanti sarà proposto un percorso didattico per la valutazione delle loro attitudini motorie. La finalità della proposta è offrire Borse di Studio a coloro che risulteranno in possesso di particolari requisiti attitudinali verso lo Sport.

Esempio di Percorso Didattico

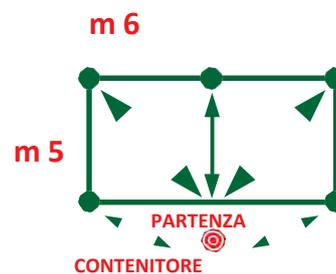
IL FURETTO DELLA RACCOLTA PALLE

Raccogliere una alla volta ed in modo casuale cinque palle da tennis collocate su coni posti sui punti d'intersezione indicati nel disegno e depositarle dentro un contenitore posto a cm 50 dal centro della riga di partenza. Invitare un alunno alla volta, a posizionarsi al centro della linea di partenza, a raccogliere le palle poste alla sua destra utilizzando la mano sinistra e quelle posizionate alla sua sinistra con la mano destra. La palla in mezzo può essere afferrata liberamente con una delle due mani. Rilevare con un cronometro al centesimo di secondo il risultato ottenuto. Il cronometro va attivato quando il soggetto muove uno dei due piedi.

La prova è unica.

NB: prima della prova porre i piedi dietro la linea di partenza

Risultato
conseguito



L'OCCHIO DI LINCE NEL LANCIO

Lanciare una alla volta le 6 palle depressurizzate a disposizione con l'intento di indirizzarle nei cinque settori bersaglio predefiniti. Invitare un allievo alla volta a lanciarle utilizzando alternativamente la mano destra e quella sinistra. Si può accedere al settore di valore progressivamente maggiore solo se si centra quello di valore inferiore. Le palle sono contenute in un cestino posto a 5 m di distanza dalla linea di lancio.

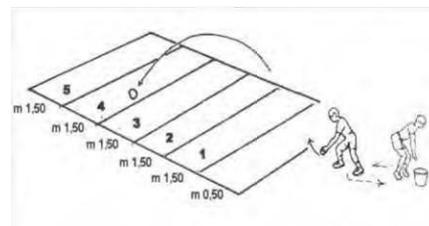
Il punteggio viene attribuito in relazione al raggiungimento del settore con maggiore valore centrato.

IL GHEPARDO INDECISO

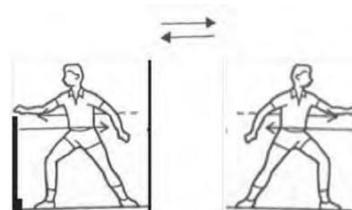
Dopo aver collocato due coni uno di fronte all'altro alla distanza di 5 metri, invitare un allievo alla volta a eseguire al via dell'insegnante una navetta con tre cambi di direzione. L'allievo alla partenza si deve posizionare lateralmente rispetto al percorso, con gli arti inferiori leggermente piegati e mediamente divaricati sul piano frontale e con il busto leggermente inclinato in avanti. Quando l'allievo corre verso sinistra deve toccare il cono con la mano sinistra, quando corre verso destra lo deve toccare con la mano destra.

L'allievo quando esegue l'ultimo tratto della navetta non deve toccare per la 4ª volta il cono bensì superarlo di corsa. Rilevare con un cronometro al centesimo di secondo il risultato ottenuto in un'unica prova.

Risultato
conseguito



Risultato
conseguito





RACCHETTE
in Classe

Kids



SPORT
E SALUTE



CRONOPROGRAMMA RACCHETTE IN CLASSE 2022



SPORT
E SALUTE





SPORT
E SALUTE



DECALOGO

NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19



SPORT
E SALUTE



LEZIONI IN AMBITO CURRICULARE:

- Nello svolgimento delle lezioni in ambito curriculare, i circoli aderenti al progetto, devono obbligatoriamente rispettare ed adeguarsi, senza alcun tipo di deroga, **al protocollo dell'istituzionescolastica adottata**. Formando i tecnici, che svilupperanno il progetto, al protocollo di cui sopra.
- Dovranno, altresì, in accordo con il dirigente scolastico o suo delegato, decidere il numero massimo di alunni per tecnico che potrà svolgere l'attività in contemporanea (*sempre con la regola del non assembramento in base agli spazi a disposizione*).
- Si ricorda che la scelta del periodo è subordinato alla volontà di svolgere l'intero progetto all'aperto al fine di non far vivere ulteriori restrizioni ai bambini oltre a prevenire ogni pericolo soggetto al Covid derivante da lezioni al chiuso ed eventuali assembramenti.
- Ad ogni cambio di utenza dell'attrezzatura utilizzata per lo svolgimento delle lezioni, la stessa dovrà essere obbligatoriamente igienizzata con prodotti idonei.
- Il circolo/società che aderisce al progetto, avrà l'obbligo di tenere un registro, dove annoterà giornalmente il tecnico che ha tenuto la lezione e la classe che vi ha partecipato.



SPORT
E SALUTE



LEZIONI IN AMBITO EXTRACURRICOLARE:

Nell'ambito extracurricolare, lezioni da tenere nei circoli degli aderenti, si ha l'obbligo di rispettare il DECALOGO FIT che segue, oltre ad adeguarsi ad eventuali emanazioni della regione di appartenenza.



SPORT
E SALUTE



**CON RIFERIMENTO AL DPCM DEL 3/12, ART. 1 COMMA 10, LETTERA C
E CON RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 8 REDATTO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN
RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DI OPPORTUNITÀ ORGANIZZATE DI
SOCIALITÀ E GIOCO PER BAMBINI E ADOLESCENTI NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19**

LA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS DISPONE IL SEGUENTE DECALOGO PER LE SCUOLE DI FORMAZIONE

ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI

- All'ingresso dell'area sportiva è raccomandata, ma non obbligatoria, la rilevazione della temperatura corporea;
- Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale e da tutti gli iscritti con più di 6 anni di età. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare;
- Le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 6 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona.

N.B.: per le disposizioni relative all'accoglienza degli allievi si rimanda all'allegato 8.



SPORT
E SALUTE



COMPITI DEL GESTORE

- disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti, con pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro;
- posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti;
- garantire la formazione dello STAFF sui temi della prevenzione;
- In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante, con il ricambio di aria che deve essere frequente.

IL DECALOGO PER GIOCATORI DI TENNIS AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

- In prossimità dei campi devi arrivare sempre con mascherina e gel igienizzante nel porta-racchette;
- Mantieni sempre la distanza di sicurezza prima, durante e dopo aver giocato a tennis soprattutto nel doppio;
- Utilizza il gel igienizzante ad ogni cambio di campo;
- La stretta di mano, o il batti cinque, puoi sostituirli con un tocco della punta della racchetta con quella del tuo compagno di gioco;



SPORT
E SALUTE



- Se hai giocato un match, l'arbitro puoi salutarlo o con un batti-corde sul suo piede oppure indicandolo con la testa della racchetta;
- Prima e dopo il match lavati accuratamente le mani ed appena puoi utilizza il gel igienizzante;
- Cambia campo dal lato opposto rispetto al tuo avversario, se non è possibile ricordati di mantenere la distanza di sicurezza;
- Togli l'over-grip al termine di ogni incontro e rimettine uno nuovo prima del match successivo.

IL DECALOGO PER INSEGNANTI DI TENNIS AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

- Lo staff dovrà seguire un periodo di formazione sui temi legati alla prevenzione;
- L'ingresso in campo deve avvenire non per gruppi ma singolarmente;
- Nella fase di accoglienza dedicare sempre almeno un minuto al promemoria delle regole sull'igiene;
- In ogni momento della lezione gli allievi devono essere almeno a 2mt di distanza;
- In ogni momento della lezione l'insegnante deve essere almeno a 2mt da ciascun allievo;



SPORT
E SALUTE



● STANDARD DI RAPPORTO BAMBINI/INSEGNANTI:

Il rapporto Insegnanti/Allievi all'interno del campo deve rispettare i parametri dettati dall'Istituto Superiore di Formazione "R. Lombardi":

- Minitennis/Avviamento: 1/ 4 - 1/ 3;
- Perfezionamento: 1/ 3 – 1/ 2;
- Specializzazione: 1/ 2 – 1/ 1;
- Alto Livello: 1/ 1.

- Evitare file indiane e spiegazioni con bambini piedi dietro la riga;
- Nella comunicazione utilizzare molto di più il linguaggio del corpo che quello verbale;
- Nella didattica utilizzare il principio dell'interattività piuttosto che lavori al cesto che creano assembramenti.

IL DECALOGO PER GENITORI E ACCOMPAGNATORI

- lasciare i propri figli in prossimità dei campi senza creare assembramenti;
- assicurarsi che i propri figli abbiano sempre a disposizione il gel igienizzante;
- rispettare le prescrizioni sul distanziamento fisico e sull'utilizzo dei DPI, e vigilare sui bambini che si accompagnano. Nel caso di bambini con più di 6 anni, l'accompagnatore deve vigilare affinché questi rispettino le disposizioni di distanziamento fisico e sull'utilizzo dei DPI.



SPORT
E SALUTE



Le fonti, a cui si riferiscono e a cui si adeguano i protocolli dettati dalle varie istituzioni (MIUR, MINISTERO DELLA SALUTE, REGIONI, FIT, ecc.), sono in continuo cambiamento in riferimento all'evoluzione epidemiologica del COVID19.

Tali mutamenti sono conseguenti, usualmente, all'emanazione di nuovi **DPCM – DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO DEI MINISTRI** e suoi allegati.

Per questo motivo tale decalogo è da considerarsi in

CONTINUO AGGIORNAMENTO

E sarà integrato con i protocolli che FIT e FITET emaneranno in relazione alle proprie discipline sportive.